

VERBALE n° 188

della seduta del Consiglio dei Delegati del C.M.F. di Aldeno, tenutasi il giorno 28 agosto 2006 ad ore 20.30, presso la sala Consigliare del Municipio - piazza Cesare Battisti 1, in Aldeno, con il seguente ordine del giorno:

1. lettura del verbale precedente;
2. lavori impianto irriguo Nomi e terzo lotto Aldeno: punto situazione;
3. revisione perimetro consorziale: delibere relative;
4. adeguamento normativo dello statuto consorziale;
5. **definizione pozzo "Sacchetti**;
6. varie ed eventuali.

Il Presidente Coser Mauro, constatata e fatta constatare la validità della riunione, apre la seduta alla presenza dei Delegati Sigg. Battistotti Enzo, Beozzo Silvio, Cont Arrigo, Gazza Ennio, Gottardi Matteo; assente ingiustificato il Delegato Beozzo Paolo; assiste il Collegio dei Revisori dei conti al completo.

ad 1 letto ed approvato il verbale del Consiglio dei Delegati nr 187.

ad 2

a) il Presidente informa che nei giorni scorsi è stato firmato il contratto di appalto con la ditta Cont Irrigazioni, ma che i lavori inizieranno entro la metà di settembre.

Invece per quanto attiene ai lavori relativi al terzo lotto di Aldeno, siamo in dirittura d'arrivo, in quanto servono ancora una quindicina di giorni alla ditta Idrotech per completare l'opera. Il fornitore chiede se procedere o meno, visto che siamo in prossimità della raccolta.

Il Consiglio, considerati i ridotti ingombri per i lavori e la disponibilità della ditta a venire incontro alle esigenze dei consorziati, decide di proseguire, mantenendosi la possibilità di sospendere i lavori in un secondo momento, qualora ci siano le reali esigenze.

b) il Presidente distribuisce al Consiglio il protocollo di norme di comportamento sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari in prossimità dei centri abitati; comunicazione recapitata dal Comune di Aldeno per conto della Provincia Autonoma di Trento. Si

decide di comunicare ai consorziati tale normativa attraverso la pubblicazione all'albo del Consorzio.

c) il Presidente informa che l'acquaiolo ha rilevato un abuso sull'impianto irriguo da parte del Sig. Capuano Luigi, il quale ha deviato l'acqua consorziale sulle pp.ff di sua proprietà nr 656 e 657 CC Romagnano. Il Consiglio delibera di assoggettare il fondo al costo di una spina ed intimare al Capuano la rimozione dell'abuso ed il ripristino dell'impianto nello stato antecedente il fatto.

ad 3 il segretario presenta l'elaborato sviluppato con la collaborazione del geom. Prada Luca circa la ricognizione del perimetro del Consorzio: il lavoro evidenzia la zona irrigua da quella non irrigua e la zona di pubblica utilità. Rispetto agli elenchi particellari precedenti non cambia molto, cambia invece la nuova mappa che evidenzia le pp.ff. che fanno parte del Consorzio in modo preciso e puntuale, escludendo di fatto dalla mappa tutte le particelle residenziali sia del centro abitato che i masi sparsi sul territorio. Rimane in essere la presenza del Comune di Aldeno, oltre che con le proprietà produttive, anche con le strade, visto e considerato che le tubazioni consorziali sono posizionate molto spesso sulla proprietà pubblica.

Si analizza quindi la richiesta di uscita delle pp.ff. nr 115/2, 117 e 118 sul CC di Aldeno da parte del proprietario Dallago Sergio, in quanto lo stesso ha la necessità di consorzarsi con il CMF di Garniga per poter disporre dell'acqua. Considerato che il nostro Consorzio non riesce a portare l'acqua in tale zona, il Consiglio ad unanimità esprime parere favorevole ed invita il segretario ad aggiornare la mappa.

Di seguito si prende in esame la richiesta di adesione al Consorzio da parte del Sig. Baldo Nicola di Aldeno con la p.f. nr 554 sul CC di Romagnano. Anche in questo caso il Consiglio esprime ad unanimità parere favorevole ed invita il segretario ad aggiornare la mappa.

La definizione puntuale del nuovo perimetro evidenzia una superficie consorziale di ettari 676,6669.

Il Consiglio esprime parere favorevole ad unanimità e demanda all'assemblea la ratifica della decisione prima dell'iter burocratico presso gli uffici Provinciali.

La planimetria completa delle analisi di zona viene depositata agli atti presso l'ufficio del segretario.

ad 4 considerata la versione di statuto attuale, visionata la bozza consigliata dalla P.A.T., considerata la variazione del perimetro consorziale di cui al punto precedente, valutate le osservazioni espresse dal segretario, il Consiglio dei Delegati delibera ad unanimità di approvare lo Statuto adattando la versione suggerita dalla Provincia sintonizzandola con le esigenze del nostro Consorzio. Copia integrale con queste modifiche viene depositata agli atti presso l'ufficio del segretario, al fine di demandare all'approvazione assembleare.

ad 5 allontanatisi i Sigg. Coser Mauro e Gottardi Matteo, in quanto parte in causa, presiede Sig. Gazza Ennio, il quale apre un'approfondita discussione in seno al Consiglio dove:

- valutata attentamente la documentazione contabile attestante che l'impianto irriguo "Sacchetti" è stato realizzato dal C.M.F. di Aldeno nel 1988, con un costo di Lire 27.024.389; a copertura di tale somma il Consorzio ha introitato un contributo pubblico di Lire 18.780.000 oltre a investire mezzi propri per Lire 8.244.389;
- considerato che con tale spesa si è realizzato l'intero impianto irriguo a spruzzo compreso il pozzo dotato di motopompa diesel mod. Slanzi DVA 1200 sulla p.f. nr 743 del CC di Aldeno;
- considerato che la concessione di riconoscimento è stata fatta dal C.M.F. di Aldeno;
- considerata la delibera di Consiglio nr 180 dd 4 novembre 2005, che consentiva l'utilizzo a termine del pozzo Sacchetti da parte dei consorziati;
- valutato che i Sigg. Coser Mauro proprietario della p.f. 743 di mq 6893, Comper Dario proprietario delle pp.ff 774, 775, 776 di mq 5742 e Gottardi Matteo proprietario della p.f. 752 di mq 6069, hanno versato direttamente al fornitore all'epoca della costruzione dell'impianto, la somma di Lire 3.640.238 corrispondenti ad euro 1.880,02

il Consiglio delibera ad unanimità che la posizione attiva delle particelle sopraccitate deve essere regolamentata con gli stessi criteri comuni a tutti i consorziati qualora i proprietari decidano di beneficiare del collegamento irriguo alla rete consortile, ossia le particelle in questione saranno assoggettate a ruolo per la manutenzione, per gli ammortamenti irrigui in essere ed a quelli versati come da delibera di consiglio nr 180/5 del 4 novembre 2005.

Il Consiglio dei Delegati concede ad unanimità la possibilità ai proprietari di beneficiare dell'opzione antibrina sulle particelle in questione, qualora vi sia la rinuncia al credito pro quota, versata a suo tempo al fornitore. In questo caso la concessione sarà regolamentata da un'apposita scrittura fra le parti.

Inoltre il Consiglio dei Delegati valuterà la questione del pozzo sulla p.f. 743, rendendosi fin d'ora disponibile a mettere in atto idonee iniziative per ottimizzare sia la logistica che la quantificazione di eventuali danni al fondo stesso, oltre a concordare con il proprietario i benefit per l'occupazione del suolo, equiparandola ad analoghe situazioni in essere.

Si invita l'amministrazione a redarre, per le situazioni attuali e per il futuro, apposite convenzioni fra le parti al fine di normare il rapporto di concessione del suolo per il pozzo, per l'utilizzo e la manutenzione dello stesso.

Al contrario, se la partecipazione risulta passiva, ovvero se uno o più proprietari decidono di non aderire al servizio irriguo del Consorzio, le batterie di distribuzione saranno scollegate dalla rete principale entro il 2006.

Copia dell'estratto della delibera sarà inviata ai proprietari per conoscenza e per consentire di scegliere il tipo di rapporto.

ad 6 nulla.

Ad ore 24,00 la seduta è chiusa.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente verbale è stato esposto all'albo del Consorzio dal 5 al 30 settembre 2006, senza reclamo alcuno.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE